

“Penso che nel mondo non vi siano anime che amino più cordialmente, più teneramente, e, per dir tutto molto alla buona, più amorosamente di me, perché a Dio è piaciuto fare così il mio cuore”

Francesco di Sales

NOVEMBRE – Speranza

Intenzioni di preghiera:

- affidiamo i giovani che hanno iniziato il cammino di discernimento vocazionale
- affidiamo i cristiani che vivono la persecuzione
- chiediamo il dono di uno sguardo carico di speranza, capace di guardare al presente e al futuro con la tenacia di chi va verso una meta sicura

Invochiamo lo Spirito Santo

O Spirito Santo, anima dell'anima mia, in te solo posso esclamare: Abbà, Padre. Sei tu, o Spirito di Dio, che mi rendi capace di chiedere e mi suggerisci che cosa chiedere. O Spirito d'amore, suscita in me il desiderio di camminare con Dio: solo tu lo puoi suscitare. O Spirito di santità, tu scruti le profondità dell'anima nella quale abiti, e non sopporti in lei neppure le minime imperfezioni: bruciale in me, tutte, con il fuoco del tuo amore. O Spirito dolce e soave, orienta sempre più la mia volontà verso la tua, perché la possa conoscere chiaramente, amare ardentemente e compiere efficacemente. Amen.

In ascolto della Parola di Dio

Dalla lettera agli Ebrei

La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste.

Dalle lettere di san Francesco di sales

Vi supplico, carissima Figlia, rimanete unita a Gesù Cristo e a Maria e al vostro Angelo Custode, in tutti i vostri affari, affinché la loro molteplicità non vi turbi e la loro difficoltà non vi sgomenti. Affrontateli uno per volta meglio che potrete, e impegnate in questo, fedelmente, il vostro spirito, ma dolcemente

e serenamente. Se Dio vi concede il successo, lo benediremo per questo; se vorrà diversamente, lo benediremo lo stesso. E vi basterà che, in buona fede, vi siate sforzata di riuscire, poiché il Signore e la ragione stessa non ci chiedono fatti e risultati, ma il nostro fedele e sincero sforzo, l'applicazione e la diligenza; perché è questo che dipende da noi, non il successo. Dio benedirà la vostra buona intenzione in questo viaggio e nell'impresa che avete affrontato di mettere ordine negli affari di famiglia per i vostri figli, e vi ricompenserà o con un buon risultato, o con una santa umiliazione e rassegnazione.

Testo di riflessione

Tutti vogliono le stesse cose, tutti sono eguali. Una vogliuzza per il giorno e una per la notte: salva restando la salute. 'Noi abbiamo inventato la felicità' – dicono e strizzano l'occhio. Io ho conosciuto persone nobili che hanno perduto la loro speranza più elevata. E da allora calunniano tutte le speranze elevate. Da allora vivono sfrontatamente di brevi piaceri e non riescono più a porsi neppure mete effimere. Perciò hanno spezzato le ali al loro spirito: che ora striscia per terra e contamina ciò che rode.

Da Così parlò Zarathustra di Nietzsche

Preghiera di affidamento a Maria

Beata sei tu, Maria Vergine dal cuore infinito.
Intuisce con affetto di Madre le segrete attese di ogni persona,
che cerca il senso autentico della propria Chiamata.
Incoraggia con cuore di Madre il profondo desiderio di ogni vita,
che sa farsi dono e servizio nella Chiesa.
Donaci la tua mano dolce, quando la strada delle scelte si fa ardua e faticosa.
Donaci la tua fede trasparente, quando il nostro cuore è dubbioso ed inquieto.
Donaci la tua preghiera fiduciosa per capire, per partire, per servire.
Vergine Madre, semplice nel cuore.
Vergine Sorella, sostegno nel cammino.
Vergine Amica, infinito Sì all'Amore.
Intercedi per noi sante Vocazioni, dono gioioso della Carità di Dio. Amen

Dalla preghiera alla vita

Impegno concreto da vivere nella Comunità Educativa Pastorale

Fare attenzione a **ciò che esce dalla nostra bocca**: siano sempre parole di speranza e incoraggiamento e non di disillusione e disfattismo.